



# LA DOMENICA

*Bollettino parrocchiale di Sant'Angelo di Sala*

*Amati da Dio e santi per chiamata*

**LA COMUNITÀ: GREMBO CHE GENERA ALLA FEDE**

Canonica: 041.486051 - Cellulare don Pietro 333.8004920  
Suore imeldine: 041.486052 - [www.parrocchiasantangelo.com](http://www.parrocchiasantangelo.com)



13 marzo 2011

## DOMENICA I DI QUARESIMA

Dal vangelo secondo Matteo (4,1-11)

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

20 marzo 2011

## DOMENICA II DI QUARESIMA

Dal vangelo secondo Matteo (17,1-9)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Dalla lettera pastorale per la Quaresima  
del padre vescovo Antonio

«Vorrei riproporre il ricorso al sacramento della riconciliazione.

La cultura dominante, in effetti, in quanto prescinde dal Dio rivelato e incarnato, e dall'antropologia biblica e cristiana, si trova in grosse difficoltà a interpretare il male nella sua essenza, nella sua radice profonda e quindi a prospettare la soluzione. Da un lato si cerca di rimuoverlo dalla coscienza; dall'altro si assiste alla sua sovraesposizione mediatica. In realtà, il peccato intacca e perverte le facoltà dell'uomo: produce non-senso, tristezza profonda; altera i fini della vita, rovina le relazioni personali e l'ordine sociale.

Gesù Cristo ci dona la "remissione dei peccati", il perdono di Dio, la riconciliazione della coscienza con Dio, con noi stessi e con il prossimo. È una grazia che ci viene tramite la Chiesa, rappresentata da un ministro di Cristo: il sacerdote.

Riconoscersi peccatori e ricevere il perdono è di un valore immenso. Fa ritrovare il giusto orientamento della vita, dona la pace del cuore, è guarigione dai "disagi dell'anima", oggi ampiamente diffusi.

Vorrei qui richiamare quanto ho scritto recentemente ai presbiteri riguardo ai benefici effetti di questo sacramento: «Tante persone si portano dentro ferite e piaghe profonde, dipendenze da cui non sanno liberarsi, sensi di colpa, angosce e depressioni, atrofia e paralisi spirituali. Le radici di questi mali solo ad un livello non semplicemente psichico, ma si nascondono nelle profondità dello spirito, spesso ignote alla stessa persona. Un buon confessore sa diagnosticare le cause profonde del male e come un vero medico dello spirito dona la grazia del Signore per la guarigione e la pace del cuore, il rinnovamento della volontà dalla schiavitù per vivere nella libertà dei figli di Dio».

+ Antonio Mattiazzo, vescovo

DOMENICA 13 MARZO

**DOMENICA I DI QUARESIMA**

Ore 08.00: Maso Attilio e Genoveffa

Ore 10.00: **Consegna del crocifisso ai fanciulli di 3<sup>a</sup> pr.**  
**Benedizione Tessere di Azione Cattolica**  
Bugin Aldo, Berto e Mario  
Doardo Vito, Pasqua e Primo  
Nogara sr. Grazia (ann.), Vittorio e Amabile

LUNEDÌ 14 MARZO - S. MATILDE

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

Ore 18.00: Per intenzione

MARTEDÌ 15 MARZO - S. LUISA

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

Ore 18.00: Per intenzione N.

MERCOLEDÌ 16 MARZO - S. ERIBERTO

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

Ore 18.00: Fantinato don Danilo

**Ore 20.30: Incontro di preghiera e di adorazione**

GIOVEDÌ 17 MARZO - SAN PATRIZIO

Ore 08.30: Int. Carmen - Int. G. - Mamprin Virginio

Ore 15.00>17.30: Adorazione eucaristica dalle suore

VENERDÌ 18 MARZO - S. SALVATORE (ASTINENZA)

Ore 18.00: Via Crucis e Messa a seguire - Int. G.

SABATO 19 MARZO - S. GIUSEPPE, SPOSO DI MARIA

Ore 15.00-18.00: Tempo per la confessione

Ore 18.30: Carraro Alessandro (anniv.)

Perin Angelo e Marcella

**TEMPO DI QUARESIMA**

**Quaranta, un numero simbolico.**

Il termine quaresima rimanda a 40 così come gli anni passati dagli Ebrei nel deserto prima di entrare nella Terra Promessa (Es 16,35), i giorni trascorsi nel deserto da Gesù tentato dal diavolo (Mc 1,13), la cifra del diluvio (Gn7,4), la durata del regno di Davide (2Sam 5,4), il cammino del profeta Elia verso il monte Oreb (1Re 19,8), il tempo accordato per la conversione degli abitanti di Ninive (Gio 3,4), i giorni in cui Gesù risorto si mostra ai suoi discepoli (At 1,3). Quaranta insomma è la durata di un periodo al termine del quale... si ha l'incontro con Dio.

**Significato e spiritualità.**

La Chiesa ci offre questo tempo per la nostra conversione, per il nostro ritorno alla sorgente. In quaresima ogni battezzato è invitato a ritrovare la forza e la vitalità del suo battesimo. Al termine della quaresima si celebra la Pasqua, il centro della nostra fede. Durante il tempo quaresimale il colore liturgico è il viola. È una mescolanza tra rosso (ardore) e blu (riposo). All'opposto del verde, che simboleggia la vita che si sviluppa, il viola richiama la fine del ciclo vitale (la vegetazione che sfiorisce, per rinascere la primavera seguente). Il viola parla quindi di trasformazione.

La spiritualità della quaresima è caratterizzata da un più attento e prolungato ascolto della Parola di Dio perché è questa Parola che illumina e guida verso la salvezza. *(continua a lato)*

DOMENICA 20 MARZO 2011

**DOMENICA II DI QUARESIMA**

Ore 08.00: Prandin Gino, Pin Ettore - Scantamburlo Armando  
Rebeschini Giovanni (ann.) - Int. I.

Ore 10.00: Mamprin Virginio e Deonilde - Concolato Luigi  
Baldan Antonio, Maria e Luigi - Checchin Giulio  
Def. ti Negro Antonio - Giacomini Alleduse  
Peron Anselmo, Amalia e Olga  
*Battesimo di Giovanni Lion, Gloria Badon  
e Michelle Antonini*

LUNEDÌ 21 MARZO - S. BENEDETTA

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

Ore 18.00: Liturgia della Parola

MARTEDÌ 22 MARZO - S. LEA

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

Ore 18.00: Per le anime purganti

MERCOLEDÌ 23 MARZO - S. TURIBIO

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle suore

Ore 18.00: Mamprin Arcario, Ermenegildo e Rosa

**Ore 20.30: Incontro di preghiera e di adorazione**

GIOVEDÌ 24 MARZO - S. ROMOLO

Ore 08.30: Fantinato don Danilo - Fabbian Narcisa (ann.)

Ore 15.00>17.30: Adorazione eucaristica dalle suore

VENERDÌ 25 MARZO - ANNUNC. DEL SIGNORE (ASTINENZA)

Ore 15.00-18.30: Ritiro spirituale cresimandi a Csp

Ore 18.00: Via Crucis e liturgia della Parola a seguire

SABATO 26 MARZO - S. EMANUELE

Ore 18.30: Messa del fanciullo (si invitano i ragazzi del catechismo)

Bernardo Ottavio e Lina - Carraro Lino e Maria  
Zamengo Maria e Giulio - Lovato Nadia

[⌚ attenzione: torna l'ora solare](#)

DOMENICA 27 MARZO

**DOMENICA III DI QUARESIMA**

Ore 08.00: Def. to Negro Igino Intenz. Michele

Ore 09.55: Il padre vescovo Antonio incontra i genitori dei cresimandi

Ore 10.30: Messa e Cresima dei ragazzi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media

**LA COMUNITÀ S'INCONTRA -**

**ACR:** la domenica dopo la messa delle 10.00.

**Coro Giovani:** al lunedì alle 20.30 in chiesa

**Incontri di catechesi:**

Classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media: al martedì alle 15.00

Classi prim. e 1<sup>a</sup> media: al mercoledì alle 15.00

**Adulti:** al giovedì alle 20.30 in salone

**Giovanissimi:** al giovedì alle 20.30 in patronato

**Coretto:** al venerdì dalle 19.30 alle 20.30 in chiesa

**Incontro gen. battesimo:** sabato 19 alle 11.00 in chiesa

**Le opere di penitenza quaresimale.**

Il digiuno nel Mercoledì delle ceneri e al Venerdì santo, esprime la partecipazione del corpo nel cammino della conversione. L'astinenza dalle carni e dai cibi costosi. La preghiera: trovare il tempo per una più assidua e intensa preghiera, legata molto strettamente alla conversione, per lasciare sempre più spazio a Dio. La carità: non c'è vera conversione a Dio senza conversione all'amore fraterno. La cena dei poveri ha raccolto € 436,00 per la Caritas

diocesana che saranno usufruiti per le cucine popolari di Padova.